

# **COMPOST ABRUZZO**

## **PROGRAMMA DI CERTIFICAZIONE DEL COMPOST DI QUALITA'**

-----

### **PREMESSA**

Il presente documento fornisce alcuni elementi per realizzare anche nella Regione Abruzzo la certificazione di qualità per l'ammendante compostato prodotto presso gli insediamenti produttivi presenti sul territorio. Il "Marchio" è promosso dalla Regione Abruzzo e realizzato in collaborazione con il Consorzio Italiano Compostatori (C.I.C.). L'ottenimento del "Marchio" da parte dell'azienda produttrice prevede un percorso di verifiche e controlli sul prodotto e sul processo produttivo. Si elencano le fasi successive di questo percorso indicandone anche il cronoprogramma.

### **1. FASE PRELIMINARE**

La fase preliminare prevede la stipula, da parte dell'azienda produttrice di compost, di un accordo con la Regione Abruzzo e il Consorzio Italiano Compostatori (C.I.C.).

In tale accordo, che si stipulerà con ogni singola azienda, devono essere sottoscritti i seguenti ruoli:

1. la Regione Abruzzo promuove la certificazione della filiera compostaggio;
2. il CIC, mediante campionamenti e sopralluoghi presso l'impianto, verifica lo stato di fatto dell'attività produttiva e raccoglie dati ed informazioni sulla qualità del compost prodotto;
3. l'azienda si sottopone ai sopralluoghi ed ai campionamenti al fine di addivenire al rilascio del Marchio così come previsto dal Regolamento del Marchio di Qualità del CIC (cfr. [www.compost.it](http://www.compost.it));
4. il CIC e la Regione Abruzzo garantiscono il mutuo riconoscimento del percorso di certificazione e l'adozione congiunta della dicitura "COMPOST QUALITA' ABRUZZO/COMPOST QUALITA' CIC".

Si allega una bozza del protocollo operativo (accordo).

### **2. IL PERCORSO OPERATIVO**

#### **2.1 RILASCIO DEL MARCHIO DI PRODOTTO**

Al termine della Fase Preliminare inizieranno i campionamenti da parte del CIC e l'invio dei campioni ad un laboratorio terzo per le determinazioni analitiche; la durata di questa fase è prevista in 4 mesi.

#### **2.2 ATTESTAZIONE E CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO**

Ad analisi concluse e dopo verifica degli esiti in conformità con il Regolamento del Marchio Compost CIC sarà rilasciata un Certificato di Conformità e stipulato dalle parti un accordo di Licenza d'Uso del Marchio.

#### **2.3 MANTENIMENTO DEL MARCHIO DI PRODOTTO**

Nella fase di mantenimento, così come previsto dal Regolamento prevede una serie di campionamenti a cadenza periodica. La periodicità prevista è funzione del quantitativo di scarto organico trattato così come previsto nella Tabella seguente.

<b>Scarto organico trattato (t/anno)</b>	<b>Campionamenti prodotto (n/anno)</b>
< 1.000	2
1.000–6.000	4
6.000–12.000	6
12.000–20.000	8
20.000–25.000	10
> 25.000	12

La fase di mantenimento prevede anche la verifica della Tracciabilità.

## **2.4 IMPLEMETAZIONE DEL MARCHIO**

Trascorso un anno dal rilascio del Marchio, quindi dopo essersi sottoposti ad un anno di campionamenti ed analisi, l'azienda si sottopone ad un programma di verifiche e controlli che non riguardano solo il Prodotto ma anche alcune fasi del processo produttivo.

Tra queste:

- Conferimento di scarto organico (analisi merceologiche);
- Processo produttivo (verifiche di parametri di processo, per es. IRD);
- Presidi ambientali (per es. Unità Olfattometriche al biofiltro).

Pertanto, per rendere operativa questa implementazione sarà predisposto nel corso del I° anno un nuovo Regolamento del Marchio che si affiancherà a quello con il quale è stato rilasciato il Marchio di Prodotto. Sarà importante per l'impianto adottare anche certificazioni esterne quali ISO14000, EMAS, Ecolabel, .. etc., che potranno facilitare la messa a regime del nuovo Regolamento di cui sopra.

Si prevede, seguendo lo schema logico presentato, che questa fase possa iniziare **18 mesi** dopo l'inizio dell'intero percorso qui sopra descritto.